



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
Carlo Bo

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2013-2014

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del Magnifico Rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, allargare nell'università l'area culturale, spirituale e problematica, rendendo più nitido il fronte della speranza.

Già da allora vennero definite le finalità dell'istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche. Diretto sin dalla sua nascita da Italo Mancini, e dopo la sua scomparsa da Piergiorgio Grassi, l'Istituto riceve dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 1987 l'autorizzazione a rilasciare un diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, è valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione per il conseguimento del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze religiose* in seno all'Istituto Superiore di Scienze religiose "I. Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. Tale riconoscimento è fondato e normato dall'intesa fra l'Arcidiocesi e l'Università. Pertanto il medesimo Istituto ha attivato il Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose. L'ISSR di Urbino, inoltre, è stato inserito nell'elenco degli Istituti il cui titolo di studio è riconosciuto dal MIUR come valido per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale. Fra i tanti protagonisti di questi anni ricordiamo Pietro Rossano, Jürgen Moltmann, Prospero Grec, Gabriel Vahanian, Raimundo Panikkar, Jean-Noël Aletti.

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1 agosto al 20 dicembre di ciascun anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo. **Per motivate ragioni, il direttore può accogliere le domande pervenute successivamente.**

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole pubbliche,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,
3. la ricerca scientifica nel campo delle scienze religiose (storico-religiose, etico-religiose, giuridico-religiose, socio-religiose) e teologiche.

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che - per gli studenti regolarmente iscritti e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste - equivale al titolo di *Licenza in Scienze Religiose* (Congregazione per l'Educazione Cattolica, *Istruzione sugli ISSR* della del 28 giugno 2008, artt. 26 e 27) e, in Italia, (per Determinazione del Consiglio Episcopale Permanente dell'8 giugno 2009, prot. 464/2009) alla *Laurea Magistrale in Scienze Religiose*, titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

Il corso di studi ha **durata biennale** (120 CFU/ECTS) ed è così strutturato:

- discipline fondamentali e a scelta, in numero di venti,
- lezioni tenute da *Visiting Professors*, attività seminariali, di tirocinio e di laboratorio didattico;
- presentazione di una dissertazione scritta a fine corso.

In ciascun anno di corso le lezioni si tengono in due periodi: nei mesi di novembre-giugno, i giorni di venerdì e sabato e nel mese di agosto dal lunedì al sabato. In tutto l'arco dell'anno accademico si terranno seminari di studio (con frequenza obbligatoria per gli studenti del secondo anno).

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Sono **titoli di ammissione al Corso**:

1. il diploma di Laurea triennale in Scienze religiose (Nuovo Ordinamento);
2. la licenza in Teologia conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia.

Su parere conforme del Consiglio di Corso e *previo superamento di una prova di accesso*, possono essere ammessi inoltre:

1. coloro che sono in possesso del Diploma di Magistero in Scienze Religiose (quadriennale – Vecchio Ordinamento);
2. coloro che sono in possesso del Diploma triennale in Scienze Religiose (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea;
3. coloro che, già laureati in discipline umanistiche, colmino i debiti formativi – corrispondenti alle fondamentali discipline filosofico-teologiche previste per il

triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose – assegnati loro dal Consiglio stesso.

Le informazioni relative alla domanda di ammissione e svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.uniurb.it/scirel/BiennioliSSR.htm>

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 850,00 (ottocentocinquanta), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso

1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

Coloro che desiderano iscriversi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dovranno presentare domanda di iscrizione entro il **20 dicembre**.

La domanda di iscrizione, redatta su apposito modulo e corredata dalla documentazione richiesta, deve essere presentata o fatta pervenire per posta (raccomandata A/R) all'Ufficio Alta Formazione.

Il modulo della domanda di iscrizione è disponibile sul portale d'Ateneo:

<http://www.uniurb.it>>studenti>alta formazione e formazione continua>Iscrizioni e Modulistica>Iscrizione Corsi di Perfezionamento e Corsi di aggiornamento professionale, oppure può essere ritirato presso l'Ufficio Alta Formazione.

La domanda di iscrizione deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- autocertificazione attestante il possesso del titolo richiesto dal Consiglio di Corso. Per i laureati in università pontificie o straniere, diploma di licenza o di laurea con validazione ed equipollenza;
- copia della ricevuta del pagamento della prima rata della contribuzione;
- due fotografie formato tessera firmate sul retro;
- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido, debitamente firmata;
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio;
- coloro che intendono iscriversi all'indirizzo Pedagogico-didattico del Corso, debbono presentare autocertificazione dell'eventuale attività didattica svolta, corredata da una dichiarazione dell'Ufficio Diocesano di provenienza, competente per l'insegnamento della religione cattolica (IRC); oppure, debbono presentare una dichiarazione in cui si segnala la necessità di svolgere tirocinio pratico. Tale documentazione dovrà essere presentata presso la Segreteria Didattica del Corso (piazza Rinascimento, 7 – Urbino) (si veda il Paragrafo "Norme per il Tirocinio" pagg. 5-6).

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00)

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata dal concorrente, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'

art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione, non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato, la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

Al corso possono essere ammessi, in qualità di **UDITORI** coloro i quali, pur in difetto del titolo di accesso, siano interessati a seguire il percorso di formazione previsto dal corso; in qualità di "ospiti" coloro che fossero interessati a seguire singole attività formative, vale a dire singole discipline, attivate dall'Istituto. Gli uditori e gli ospiti devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza; a conclusione del percorso di studio possono ricevere un certificato di frequenza dell'intero percorso o delle singole discipline.

Al corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.uniurb.it> > studenti > studenti stranieri.

Non possono iscriversi al corso coloro che sono iscritti, nel medesimo anno accademico, ad un corso di master, scuola di specializzazione, dottorato di ricerca, corso di laurea, corso di laurea specialistica o magistrale, TFA.

La quota annuale del contributo di iscrizione per gli uditori (num. massimo: 20) è di € 400.00 (quattrocento) da versare in unica rata all'atto di iscrizione. Per la domanda di iscrizione e la documentazione da allegare vedi Modalità di iscrizione.

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni singola attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

Il versamento può essere effettuato presso qualsiasi sportello della Banca delle Marche, o tramite bonifico bancario, presso altro istituto di credito, intestato a: Università degli Studi di Urbino Carlo Bo utilizzando le coordinate bancarie sotto riportate, indicando il codice di causale di versamento (**codice 1004** Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose) e *il cognome del partecipante al corso se diverso dal versante*. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

Le ricevute dei pagamenti debbono essere consegnate o inviate all'Ufficio Alta formazione.

Per i pagamenti dall'Italia

IBAN

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

CAUSALE

1004

Per i pagamenti dall'estero

IBAN

IT91 H060 5568 7000 0000 0013607

BIC

BAMAIT3A290

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi:

1^a rata (entro il 20 dicembre) € 450,00

2^a rata (entro il 31 marzo) € 400,00

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 30,00)

ISCRIZIONE A SINGOLA ATTIVITA' FORMATIVA

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso) ed essere ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata, compilando l'apposita modulistica disponibile presso l'Ufficio Alta Formazione, entro il 20 dicembre di ciascun anno accademico (si veda § Modalità di iscrizione e contribuzione).

Il contributo da versare per l'iscrizione ad ogni attività formativa corrisponde a € 100,00 (cento).

AGEVOLAZIONI PER GLI ISCRITTI

Per gli iscritti al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose saranno messi a concorso assegni di studio (sottoforma di rimborso parziale del contributo di iscrizione) offerti dall'Amministrazione del Collegio Raffaello e del Legato Albani e dalla Diocesi di Urbino - Urbania - S. Angelo in Vado. Le modalità di partecipazione al concorso verranno comunicate durante il corso dell'anno.

Gli studenti del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose hanno diritto di utilizzare le strutture dell'università: colleges, mense, biblioteche. Possono inoltre frequentare la biblioteca "Italo Mancini", ricca di oltre 15.000 volumi, per la maggior parte a carattere teologico e filosofico e dotata di un catalogo per autori e per soggetti continuamente aggiornato, di grande aiuto per la ricerca.

NORME PER IL TIROCINIO

L'offerta didattica del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose, indirizzo pedagogico-didattico, dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" prevede, oltre agli insegnamenti curriculari, anche l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio formativo è organizzato in due modalità, diretta e indiretta, e costituisce parte integrante del corso di studi.

Tale attività attribuisce 3 ECTS/CFU e prevede un impegno complessivo di 75 ore annuali, di cui 4 ore (lezione frontale) + 11 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto e 60 ore di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto viene svolto "in presenza" presso scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado e sotto la guida di un docente tutor.

Gli studenti possono richiedere, mediante apposito modulo, di sostenere il tirocinio diretto presso istituti scolastici del territorio delle Diocesi di residenza, oppure presso istituti scolastici del territorio dell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado.

Lo studente che abbia maturato un'esperienza di insegnamento della religione cattolica, o che stia attualmente svolgendo tale insegnamento, può chiedere, mediante apposito modulo, che tali attività gli vengano riconosciute come attività in sostituzione di quelle previste per il tirocinio diretto.

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione ed essere munito di libretto d'iscrizione da ritirarsi presso l'Ufficio Alta Formazione.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta attinente ad una delle materie fondamentali o complementari.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata all'Ufficio Alta Formazione rispettivamente entro il **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La domanda di Diploma (da ritirare e riconsegnare all'Ufficio Alta Formazione) dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria centrale.
- b. Libretto d'iscrizione.
- c. Foglio tesi (da ritirare all'Ufficio Alta Formazione).

Le copie della tesi di diploma, in numero di CINQUE:

- una copia per il relatore e una per il candidato;
- una copia da depositare presso l'Ufficio Alta Formazione (fronte/retro, senza copertina rigida);
- una copia per il correlatore ed una per l'archivio Diocesano (fronte/retro, senza copertina rigida) da depositare presso la Segreteria didattica del Corso (P.zza Rinascimento, 7).

Le copie delle tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima della discussione, presso le rispettive Segreterie.

PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; quello per il **secondo anno** comprende gli insegnamenti a scelta dello studente e **deve essere presentato all'Ufficio Alta Formazione entro il 20 dicembre**.

Gli studenti che intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado, avranno obbligo di frequenza delle lezioni non inferiore ai due terzi delle discipline; tale frequenza verrà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere.

Indirizzo pedagogico-didattico

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	18	3
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Didattica della religione cattolica in prospettiva interculturale	M-PED/03	30	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	30	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	30	5
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)			3
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica	M-PED/01	18	3
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	30	5
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	30	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	30	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	30	5
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	30	5
Crediti ECTS del I anno			59

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	Ore di lezione	ECTS
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	24	4
- Teologia ortodossa e teologia protestante	M-STO/07	24	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	15	3
Attività seminariali		21	3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			20
Crediti ECTS del II anno			61

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

Gli studenti che non intendono avvalersi del *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose* come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento di religione Cattolica nelle scuole statali possono sostituire i corsi qualificanti di indirizzo pedagogico con attività didattiche presenti nell'offerta, reiterandole previo accordo del programma di studio con il docente titolare purché sia rispettato il numero complessivo di CFU (ECTS) richiesti dal Corso stesso.

Indirizzo di introduzione alla ricerca

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Questioni di metodologia della ricerca teologica	M-FIL/03	30	5
Ermeneutiche cristologiche nel Nuovo Testamento	M-STO/06	30	5
Storia ed ermeneutica delle dottrine cristiane	M-STO/06	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia del Concilio Vaticano II	M-STO/07	30	5
Complementi di Storia della Chiesa	M-STO/07	30	5
Chiesa contemporanea e ricezione del Concilio Vaticano II	M-STO/07	18	3
Temi attuali di Etica e di Antropologia	M-FIL/03	30	5
Filosofia delle religioni: teorie e problemi contemporanei	M-FIL/03	30	5
Psicologia delle identità religiose	M-PSI/05	30	5
Secolarizzazione e pluralismo socio-culturale	SPS/08	30	5
Attività didattica reiterata 2			7
Lingua straniera (diversa da quella scelta nel triennio)			3
Crediti ECTS del I anno			58

SECONDO ANNO

8 delle seguenti discipline:	SSD	Ore di lezione	ECTS
- Storia delle istituzioni ecclesiastiche	IUS /11	24	4
- Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
- Introduzione ai temi attuali del dialogo ecumenico	M-STO/07	24	4
- Teologia ortodossa e teologia protestante	M-STO/07	24	4
- Cultura e religione ebraica	L-OR/08	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
- Letteratura cristiana antica	L-FIL-LET/06	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
Attività didattica reiterata 2			7
Attività seminariali		21	3
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			20
Crediti ECTS del II anno			62

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

SESSIONI D'ESAME

Sessione di **Agosto**

Sessione di **Ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **Gennaio** (sabato precedente la settimana della ripresa delle lezioni invernali)

SESSIONI DI DIPLOMA

Sessione di **ottobre** (ultimo sabato del mese)

Sessione di **gennaio** (sabato precedente la settimana della ripresa delle lezioni invernali)

CALENDARIO ACCADEMICO 2013-2014

Sessione invernale

Novembre-Giugno (venerdì pomeriggio e sabato tutto il giorno, da novembre alla prima metà di giugno)

Sessione estiva

Agosto (dal lunedì al sabato delle quattro settimane del mese)

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato appena possibile sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

PROGRAMMI

PRIMO ANNO

CHIESA CONTEMPORANEA E RICEZIONE DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 3

Prof. Samuele Giombi

Obiettivi formativi	<p>Indicare possibili linee di lettura significative nella storia della Chiesa contemporanea, partendo da alcune radici ottocentesche.</p> <p>Focalizzare l'attenzione sul tema della modernità, segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa cattolica ha affrontato tale questione dall'Ottocento al Vaticano II.</p> <p>Leggere il Vaticano II nei suoi aspetti di rottura e di continuità nella storia della Chiesa.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p>
Contenuti del corso	<p>1. La Chiesa contemporanea di fronte alle sfide della "modernità": momenti storici significativi Brevi riferimenti su: la Chiesa e la "secolarizzazione" rivoluzionaria fra XVIII e XIX secolo; cattolici "liberali" e cattolici "intransigenti"; il Vaticano I; il cosiddetto "modernismo"; le Chiese cristiane di fronte ai totalitarismi e nel secondo dopoguerra</p> <p>2. Diacronia storica del Vaticano II La preparazione del Concilio Vaticano II (1959-1962). Vaticano II: il primo periodo (ottobre 1962). Da Giovanni XXIII a Paolo VI. Vaticano II: il secondo periodo (settembre-dicembre 1963). Vaticano II: l'intersessione e il terzo periodo (settembre-novembre 1964). Vaticano II: l'intersessione e il quarto periodo (settembre-dicembre 1965). Vaticano II: la conclusione dei lavori e la chiusura del Concilio.</p> <p>3. Per un'ermeneutica del Vaticano II nella storia dei concili ecumenici Dinamiche storiche collegate all'approvazione dei principali documenti conciliari. La tradizione conciliare nella storia della Chiesa moderna e contemporanea. Il Vaticano II nella storia della Chiesa fra tradizione e rinnovamento.</p> <p>4. La difficile e controversa ricezione del Vaticano II</p> <p>5. Metodologia e fonti per la ricerca storica Fonti e strumenti per la storia del Vaticano II</p>
Testi di studio	<p>G. Alberigo, <i>Breve storia del concilio Vaticano II</i>, Il Mulino, Bologna 2005 B. Chenu, <i>Il Concilio Vaticano II</i>, Carocci, Roma 2012</p>
Testi di approfondimento	<p>A. Melloni e G. Ruggieri (ed.), <i>Chi ha paura del Vaticano II?</i>, Carocci, Roma 2009 R. de Mattei, <i>Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta</i>, Lindau, Torino</p>

	2010 F.S. Venuto, <i>Il Concilio Vaticano II. Storia e recezione a cinquant'anni dall'apertura</i> , Effatà Editrice, Cantalupa (Torino) 2013.
Modalità di accertamento	Esame orale.

COMPLEMENTI DI STORIA DELLA CHIESA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Franco Gori

Obiettivi formativi	Critica dei caratteri letterari dei testi protocristiani. Termini della discussione su forma e contenuto dei medesimi. Definizione del valore dei libri nel processo di formazione del pensiero cristiano dei primi secoli.
Contenuti del corso	I libri nella Chiesa antica: generi letterari e contenuti, edizione e diffusione Seguendo gli sviluppi della storia del cristianesimo, si studieranno i momenti salienti della produzione, diffusione e conservazione dei libri (e dei testi). Uso dei libri nelle prime comunità cristiane, e nei secoli della grande produzione di opere teologiche. La funzione delle biblioteche antiche, pagane e cristiane; libri e biblioteche nel passaggio dall'antichità all'Alto Medioevo. Generi letterari dei testi cristiani ed eredità culturale e letteraria dell'antichità classica. Trasmissione e instabilità dei testi manoscritti.
Testi di studio	H. Y. Gamble, <i>Libri e lettori nella chiesa antica</i> , Paideia, Brescia 2006. F.Gori, <i>La circolazione dei testi patristici</i> , in A. Di Berardino (a cura di), <i>New Patrology</i> , Cambridge, in stampa (sarà distribuito il testo digitale) F. Winkelmann, <i>Il Cristianesimo delle origini</i> , il Mulino, Bologna 2004.
Testi di approfondimento	B. M. Metzger, <i>Il testo del Nuovo Testamento</i> , Paideia, Brescia 1996. G. Cavallo, <i>Libri, editori e pubblico nel mondo antico</i> , Bari, Laterza 2004 ⁴ . A. Grafton – M. William, <i>Come il cristianesimo ha trasformato il libro</i> , Carocci, Roma 2011.
Modalità di accertamento	Esame orale.

DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA IN PROSPETTIVA INTERCULTURALE

M-PED/03

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di qualificare professionalmente gli studenti in ordine agli aspetti metodologico-didattici dell'Insegnamento della Religione Cattolica in prospettiva interculturale.</p> <p>Il corso da un lato, persegue l'obiettivo di offrire un quadro teorico di riferimento e dall'altro mira all'applicazione degli aspetti metodologico-didattici e all'operatività di quanto appreso evidenziando lo specifico rapporto tra teoria e pratica, azione e riflessione.</p>
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none"> ➤ L'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: linee di sviluppo storico; elementi qualificanti; confronto con il contesto europeo. ➤ Identità e professionalità dell'insegnante di Religione Cattolica: aspetti fondamentali e specificità. ➤ Orientamenti pedagogici e metodologico-didattici dell'Insegnamento della Religione Cattolica nel passaggio dalla centralità dell'insegnamento alla centralità dell'apprendimento. ➤ Linee di pedagogia e di didattica interculturale ed interreligiosa in ambito scolastico. ➤ Insegnamento della Religione Cattolica, intercultura e prassi didattica: ipotesi progettuali. ➤ Produzione di un elaborato scritto secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sull'acquisizione di competenze religiose in prospettiva interculturale. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione del lavoro, concordato con la docente, sarà accompagnato da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	<p>Trenti Z., Pastore C. (a cura di), <i>Insegnamento della Religione: competenza e professionalità</i>, Elledici, Leumann (Torino), 2013.</p> <p>Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>L'insegnamento della Religione risorsa per l'Europa. Atti della ricerca del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa</i>, Elledici, Leumann (Torino), 2008.</p>
Testi di approfondimento	<p>Saranno indicati nel corso delle lezioni.</p>
Modalità di accertamento	<p>L'esame orale sarà accompagnato dalla presentazione di un elaborato scritto che dovrà essere consegnato alla docente una settimana prima dell'esame.</p>

ERMENEUTICHE CRISTOLOGICHE NEL NUOVO TESTAMENTO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Romano Penna
Prof. Giuseppe Pulcinelli

Obiettivi formativi	La figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
Contenuti del corso	<p>Parte istituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none">- i due inizi del cristianesimo:<ul style="list-style-type: none">- il Gesù terreno- i fatti del 'terzo giorno'- la chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme- la cristologia di Paolo- la tradizione paolina- la Lettera agli Ebrei <p>Parte monografica:</p> <ul style="list-style-type: none">- il Gesù dei singoli Sinottici- il Vangelo giovanneo- l'Apocalisse di Giovanni.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• R. Penna, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, vol. I - <i>Gli inizi</i>; vol. II - <i>Gli sviluppi</i>, Ed. San Paolo ³2001, ²2003. <p>Un <i>abrégé</i> dei due volumi si può trovare in R. Penna, <i>Il DNA del cristianesimo. L'identità cristiana allo stato nascente</i>, Ed. San Paolo ³2007, pp. 56-153.</p>
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

FILOSOFIA DELLE RELIGIONI:TEORIE E PROBLEMI CONTEMPORANEI

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti

Obiettivi formativi	Il corso affronterà le principali questioni teoretiche che vengono discusse nella filosofia della religione attuale.
Contenuti del corso	<p>La teologia naturale tra filosofia e scienza.</p> <p>Il corso sarà articolato in due parti: nella prima parte si affronterà il tema della teologia naturale, per come esso è discusso dalla filosofia della religione contemporanea, soprattutto di stampo analitico. Nella seconda parte si inserirà il dibattito odierno sulla teologia naturale all'interno del contesto più ampio del rapporto tra religione e scienza.</p> <ul style="list-style-type: none">– La filosofia della religione e la teologia naturale;– Le caratteristiche del dibattito odierno sulla teologia naturale;– I principali argomenti circa l'esistenza di Dio e la coerenza del teismo;– La teologia naturale tra religione e scienza;– Modelli di rapporto tra religione e scienza;– Il naturalismo in questione.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• Aguti, <i>Filosofia della religione</i>, cap. IV, La Scuola, Brescia 2013.• Sweetman, <i>Religione e scienza: un'introduzione</i>, a cura di A. Aguti, Queriniana, Brescia 2014.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• M. Micheletti, <i>La teologia razionale nella filosofia analitica</i>, Carocci, Roma 2010.• L. Spitzer, <i>Nuove prove dell'esistenza di Dio</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2012.• W. L. Craig-J. P. Moreland (eds.), <i>The Blackwell Companion to Natural Theology</i>, Wiley-Blackwell, Oxford 2012.• D. D. Dennett-A. Plantinga, <i>Scienza e religione. Sono compatibili?</i>, ETS, Pisa 2012.
Modalità di accertamento	Esame orale.

LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 3

Gli studenti sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** (CLA - via Budassi, 28 - Urbino).

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA DEL CONCILIO VATICANO II

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Manlio Sodi

Obiettivi formativi	La proposta formativa intende abilitare alla conoscenza dei documenti del Concilio Vaticano II a partire soprattutto dalla prospettiva liturgica. In questa linea, infatti, è possibile delineare una ecclesiologia che costituisce la sintesi tra fondamento biblico, espressione culturale e impegno nelle realtà intramondane.
Contenuti del corso	Il Concilio Vaticano II tra liturgia ed ecclesiologia Attraverso la successione di numerosi approfondimenti tematici, si è progressivamente condotti dal concetto di liturgia alla realtà della Chiesa che vive di Parola di Dio e che continuamente nasce dalla liturgia. Da qui scaturiscono conseguenze in ordine alla comprensione della Chiesa stessa, in ordine alla dottrina sociale e ad altri ambiti in cui si declina la vita e l'impegno della Chiesa. In questa ottica si rilegge la realtà della Pasqua come fondamento di tutto il dinamismo sacramentario attorno a cui ruota la vita della comunità di fede. Sempre in questa ottica sono considerati gli aspetti tipici della pietà popolare e quelle sfide che sono poste sia dal rapporto tra psicologia e culto e sia ciò che riguarda le possessioni demoniache ma anche le realtà angeliche. Tutto comunque è orientato a cogliere le "note" della Chiesa che costituiscono la sintesi della sua stessa essenza.
Testi di studio	Testo di riferimento è la dispensa del Professore, unitamente ai documenti del Vaticano II, al Catechismo della Chiesa Cattolica e vari altri documenti che danno il quadro di riferimento dell'ampia realtà ecclesiale.
Testi di approfondimento	Qualunque manuale di ecclesiologia. In particolare i temi ecclesiologici posti nei Dizionari di Omiletica (LDC-Velaz) e di Liturgia (San Paolo).
Modalità di accertamento	Esame orale.

PEDAGOGIA E DIDATTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il corso intende offrire un quadro teorico di riferimento sulla pedagogia e la didattica in ambito scolastico, per consentire un approccio educativo-progettuale consapevole nella prassi professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Pedagogia ed educazione a scuola: fini, contenuti e nessi.➤ Apprendimento, sviluppo ed educazione➤ Educazione della persona, educazione all'incontro e alla relazione nei processi di insegnamento-apprendimento.➤ La progettazione dell'attività educativa a scuola.
Testi di studio	Pellerey M. - D. Grzadziel, <i>Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico progettuale</i> , LAS, Roma, 2011. Conferenza Episcopale Italiana - Servizio Nazionale per l'Insegnamento della Religione Cattolica (a cura di), <i>Nella scuola a servizio della persona. La scelta per l'IRC</i> , Elledici, Leumann (Torino), 2009.
Testi di approfondimento	Bertagna G., <i>Dall'educazione alla pedagogia. Avvio al lessico pedagogico e alla teoria dell'educazione</i> , La Scuola, Brescia, 2010. Damiano E., <i>La nuova alleanza. Temi, problemi e prospettive della nuova ricerca didattica</i> , La Scuola, Brescia, 2006. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	Esame orale

PSICOLOGIA DELLE IDENTITÀ RELIGIOSE

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Sofia Tavella

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Inquadrare lo studio della condotta religiosa nell'ambito della riflessione psicologica con l'indicazione di criteri per una definizione psicologica di religione e spiritualità e il rapporto tra l'analisi della condotta religiosa e il contesto socio-culturale in cui viviamo;• Conoscere il pensiero dei grandi protagonisti dello scenario psicologico del nostro secolo con l'individuazione dell'apporto da essi offerto allo studio della condotta religiosa (Freud, Fromm, Jung, James, Maslow, Allport e Frankl);• Riflettere sulle problematiche psicologiche dell'atteggiamento religioso nelle varie fasi dello sviluppo e della crescita: dalle predisposizioni infantili a quelle del preadolescente, dell'adolescente, del giovane, fino alle scelte mature dell'adulto; Scoprire la valenza terapeutica della religione come offerta di salute e di salvezza (guarigione dalla malattia e/o morte): l'uomo di fronte all'accanimento terapeutico e alla malattia terminale; ruolo della religione nella coppia mista e nella coppia incompleta
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Identità dell'uomo religioso: le componenti dell'anima <i>naturaliter</i> religiosa;2. Dalla fede come rischio al rischio di una religione senza fede;3. Dalla crisi dell'io ideale (onnipotenza e narcisismo patologico) all'ideale di Dio: l'uomo un dio in miniatura.4. La vera emergenza religiosa: l'indifferenza. Dal Dio di Freud, Jung, Fromm, James, Maslow, Allport al Dio di Frankl: datore di senso;5. Il bambino di fronte alla malattia e alla morte: la funzione terapeutica della fiaba;6. Una religiosità che dura una vita (il contributo di Piaget, Freud, Jung, Vergote, Elkind, Goldman, ecc.): vita cristiana e spirituale per "un andare in profondità". Lessico della vita interiore (le parole della spiritualità): ascesi, deserto, ricerca di Dio, pazienza, attenzione e ascolto, meditazione, preghiera, silenzio, obbedienza, povertà, speranza, digiuno, perdono, umiltà, solitudine, comunione e fede;7. Dalla esperienza di relazione-attaccamento con Dio alla perversione della relazione: il satanismo;8. La funzione terapeutica della religione. L'uomo di fronte alla malattia, al dolore, alla sofferenza, alla morte. Il ruolo della religione nel campo della famiglia: identità culturali differenti (coppie miste), identità sessuali "diverse" (omosessuali), identità infertili (coppie incomplete);9. La comunicazione normale e patologica: il ruolo dell'ascolto.
Testi di studio	Appunti e dispense del docente. La bibliografia sarà comunicata, volta per volta, nel corso delle singole lezioni frontali.
Testi di approfondimento	ALETTI M., <i>La religione nel pensiero di Freud. Psicoanalisi e fede</i> , in <i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 225---235. ALETTI M., <i>Psicoanalisi e fede. Per un dialogo con Freud (I Parte)</i> , in

	<p><i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 383---388.</p> <p>ALETTI M., <i>Psicoanalisi e fede. Per un dialogo con Freud (II Parte)</i>, in <i>Religione e Scuola</i> 5 (1976), pp. 432---438.</p> <p>BIANCHI E., <i>Lessico della vita interiore. Le parole della spiritualità</i>, Bur, Milano 1999.</p> <p>CAMPIONE F., <i>Dialoghi sulla morte</i>, Clueb, Bologna 1996.</p> <p>CARLOTTI P., <i>Questioni di bioetica</i>, LAS, Roma 2001.</p> <p>FIZZOTTI E., <i>Verso una psicologia della religione: vol. I – Problemi e protagonisti; Vol. II – Il cammino della religiosità</i>, LDC, Leumann (TO) 1996.</p> <p>MILANESI G. – ALETTI M., <i>Psicologia della religione</i>, LDC, Leumann (TO) 1973.</p> <p>PALUMBIERI S. – C. FRENI, <i>Il dolore e la fede. Viaggio nel mistero</i>, Edizioni CVS, Roma 2006.</p> <p>TAVELLA S. – G. CROCETTI (edd.), <i>Nel dolore la vita. Tra problemi, sfide e soluzioni</i>. Atti del II Simposio “Cristo socio dell’uomo sofferente”. Troina (Enna). La Cittadella dell’Oasi 10---12 aprile 2007, Città Aperta Edizioni, Troina 2008, pp. 228. Nel volume S. Tavella ha collaborato all’<i>Introduzione</i>, con M. Sodi, A. Raspanti e G. Crocetti (cf pp. 7---17), e – insieme a G. Crocetti – per la conclusione: <i>Tra problemi e soluzioni la sfida di una sofferenza a misura di persona</i> (cf pp. 215---226); e in particolare con lo studio: <i>Corpo abile e dis--abile in adolescenza</i> (cf pp. 153---170).</p> <p>TAVELLA S. – R.F. GEBRI – G. CROCETTI, <i>L’accudimento psicologico in ambito sanitario. Manuale teorico--pratico dell’operatore di salute</i>, in stampa con Armando, Roma 2012.</p> <p>TAVELLA S. – R.F. GERBI – G. CROCETTI (edd.), <i>Parabole metafore e simboli del dolore e della sofferenza. Manuale di psiconcologia tra malessere e benessere la persona al centro</i>, Borla, Roma 2012.</p> <p>TAVELLA S., <i>Diversamente sani. Etica del dolore e della vita</i>, IFF, Roma 2012. ISBN 978---8895565---81---1</p> <p>TAVELLA S., <i>Sport e relazione. Incontrare se stessi e gli altri attraverso il gioco</i>, in M. SODI – L. CLAVELL (edd.), “<i>Relazione</i>”? <i>Una categoria che interpella</i>, Collana = Itinerari 7, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2012.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale.

QUESTIONI DI METODOLOGIA DELLA RICERCA TEOLOGICA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangioti

Obiettivi formativi	Il corso intende illustrare una ipotesi di metodologia teologica che sorga dall'incontro fra il dato della rivelazione e la ragione umana intesa nella completezza del suo statuto e al riparo da riduzioni razionalistiche.
Contenuti del corso	Ragione, rivelazione, teologia <ol style="list-style-type: none">1. Ermeneutica versus strutturalismo2. L'essenza della religione3. la fede come evento4. Teoria della parola di Dio5. Teoria degli eventi fondatori6. Il principio della creazione
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1) I. Mancini, <i>Filosofia della religione</i>, Morcelliana, Brescia 2007.2) Giovanni Paolo II, <i>Fides et ratio</i>, qualsiasi edizione.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

SECOLARIZZAZIONE E PLURALISMO SOCIO-CULTURALE

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Piergiorgio Grassi

Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di affrontare la questione del pluralismo religioso in un contesto di secolarizzazione controversa, dal momento che le religioni tradizionali persistono, altre ne sorgono di nuove e, nella situazione americana, emergono varie forme di risveglio.
Contenuti del corso	Si tratta allora di rivisitare concetti come quello di secolarizzazione, deprivatizzazione della religione, rapporti Chiesa-Stato, incidenza delle culture orientate illuministicamente. I fenomeni in atto lasciano intravedere l'aprirsi di una nuova stagione nella quale le religioni rappresenteranno un interlocutore esigente nei confronti di sfere secolari primarie (Stato ed economia di mercato).
Testi di studio	P. Berger, G. Davie, E. Fokas, <i>America religiosa, Europa laica? Perché il secolarismo europeo è un'eccezione</i> , Il Mulino, Bologna 2010; P. Grassi, <i>Secolarizzazione e teologia. La questione religiosa in Peter L. Berger</i> , Quattro Venti, Urbino 1992 (i capitoli 1 e 2); F. Garelli, <i>Religione all'italiana. L'anima del paese messa a nudo</i> , Il Mulino, Bologna 2011.
Testi di approfondimento	J. Casanova, <i>Oltre la secolarizzazione</i> , Il Mulino, Bologna 2000 (i capitoli 1 e 2); P. Grassi, <i>Figure della religione nella modernità</i> , Quattro Venti, Urbino 2002 (i capitoli 1 e 3); F. Garelli, <i>L'Italia cattolica nell'epoca del pluralismo</i> , Il Mulino, Bologna 2006 (Introduzione e capitoli 1-2-8).
Modalità di accertamento	Esame orale.

STORIA ED ERMENEUTICA DELLE DOTTRINE CRISTIANE

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Giorgio Sgubbi

Obiettivi formativi	Riflettere sul carattere “scientifico” della teologia, quale scienza dell’Agape divina, a partire dal Logos, cioè dall’intelligenza del Mistero, evidenziando come la “demonstratio” Dei non significhi la riduzione di Dio nel dominio del concetto, quanto piuttosto il suo rivelarsi come l’Impossedibile, il Gratuito e il Prospettico.
Contenuti del corso	Accogliendo l’obiezione che un Dio “dimostrato” non è già più un “dio divino” e dopo aver chiarito come va intesa una “prova di Dio”, saranno esaminate le posizioni di Anselmo, Tommaso e Kant quali passaggi significativi e obbligati delle “prove di Dio”. La dimostrazione della necessità di Dio agli effetti della compiutezza e coerenza dell’esperienza, coincide con la dimostrazione della gratuità dell’esistente e dunque della libertà di Dio, nella quale soltanto può trovare adeguata fondazione razionale la Rivelazione cristiana e il volto di Dio come Amore. Infine, dopo avere esaminato se e come il linguaggio possa esprimere il Mistero, l’itinerario si concluderà con una riflessione sulla personalità, onnipotenza e onniscienza di Dio.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• MANCINI I., <i>Frammento su Dio</i>, Brescia, Morcelliana, 2000
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• MILLER B., <i>From existence to God. A Contemporary Philosophical Argument</i>, Routledge, London 1992• VANNI ROVIGHI S., <i>La filosofia e il problema di Dio</i>, Lugano 2005• SGUBBI G. <i>Il gratuitamente Necessario</i>, Lugano 2010
Modalità di accertamento	Esame orale
Note	Le lezioni estive, che verranno svolte dal prof. Andrea Milano, avranno come tema: <i>Il conflitto delle antropologie. Cristianesimo e culture 'radicali' oggi.</i> Testo di riferimento: A. MILANO, <i>Donna e amore nella Bibbia. Eros, agape, persona</i> , Dehoniane, Bologna 2008.

TEMI ATTUALI DI ETICA E DI ANTROPOLOGIA

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Cataldo Zuccaro

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di presentare in modo critico le strutture fondamentali dell'etica cristiana, con particolare attenzione alla sottostante visione antropologica e alla ricerca di un possibile discernimento oggettivo dei valori morali, in un contesto determinato dalla pluralità delle culture.
Contenuti del corso	<p><i>Parte fondativa</i></p> <ul style="list-style-type: none">➤ Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta➤ L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza➤ La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale➤ La legge naturale e l'interpretazione cristiana➤ L'esperienza del peccato: antropologia, etica, teologia➤ Il discernimento morale alla luce della fede cristiana <p><i>Parte applicativa</i></p> <ul style="list-style-type: none">➤ L'evento della morte e del morire nella storia➤ La metafisica della morte➤ Il morire come oggetto di decisione di coscienza➤ Oltre l'accanimento e l'eutanasia
Testi di studio	ZUCCARO C., <i>Teologia morale fondamentale</i> , Queriniana, Brescia 2013 ZUCCARO C., <i>Il morire umano. Un invito alla teologia morale</i> , Queriniana, Brescia 2002
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

PROGRAMMI

SECONDO ANNO

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli

Obiettivi formativi	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;2. Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;3. Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;4. Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. L'antropologia classica tra evolucionismo e diffusionismo: le principali teorie sull'origine della religione.2. La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.3. L'etnologia classica francese (Durkheim, Lévy-Bruhl, Mauss).4. Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.5. Per una definizione del termine "cultura".
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• A U. FABIETTI, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011;• M. AIME, <i>Cultura</i>, Bollati Boringhieri, Torino 2013 .
Testi di approfondimento	N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i> , Morcelliana, Brescia 2008; N. TERRIN, <i>Antropologia e orizzonti del sacro</i> , Cittadella, Assisi 2001; R. OTTO, <i>Il sacro. L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale</i> , a cura di A. N. Terrin, Morcelliana 2010.
Note per gli studenti	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 4

Prof. Gian Domenico Cova

Obiettivi formativi	<p>Il corso tende ad una prima conoscenza del grande quadro delineato dal titolo, come si presenta allo sguardo di ogni osservatore attento ed in particolare allo sguardo desideroso di approfondire le impressioni indotte dalle tante forme di precomprensione inevitabilmente inserite in ogni sguardo.</p> <p>Avrà un impianto storico: l'approccio storico consente infatti non solo di cogliere il quadro nel suo formarsi, ma corrisponde ad un tratto decisivo dell'autocoscienza ebraica. Avrà forma modulare, nella quale si pratica sia una buona possibilità di approfondimento graduale sia una semplice corrispondenza a fasi effettivamente distinte della storia ebraica.</p> <p>Ogni modulo sarà affrontato a partire da un <i>focus</i> monografico, caratterizzato dal riferimento a fonti specifiche, reperibili in lingua italiana ma introdotte per come si presentano nella condizione linguistica originaria, segnalate durante il corso ovvero rese disponibili attraverso fotocopie, da affiancare alla bibliografia indicata. Per il primo e il secondo modulo è necessaria una edizione della Bibbia (si consiglia <i>La Bibbia di Gerusalemme</i>, EDB, Bologna, 2009)</p>
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1) <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i>2) <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i>3) <i>Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i>
Testi di studio	<p>1. <i>Israele in epoca biblica: fino alla formazione del canone della bibbia ebraica / fino alle due guerre giudaiche.</i></p> <p>Bibliografia: (per l'esame: o i primi due testi, che sono complementari, oppure solo il terzo, che copre tutta la problematica)</p> <ul style="list-style-type: none">- E. Borghi-R. Petraglio, <i>La scrittura che libera. Introduzione alla lettura dell'Antico Testamento</i>, Roma, Borla, 2008- L. Mazzinghi, <i>Storia d'Israele dalle origini al periodo romano</i>, Bologna, EDB, 2007- R. Rendtorff, <i>Introduzione all'Antico Testamento</i>, Torino, Claudiana, 2000 <p><i>Focus</i> : Bibbia ebraica e Bibbia greca: i secoli cruciali dell'ebraismo ellenistico</p> <p>2. <i>Israele della Torà e della vita comunitaria: dalla Mishnà all'emancipazione.</i></p> <p>Bibliografia: (per l'esame: uno dei due testi, a scelta dello studente)</p> <ul style="list-style-type: none">- P. De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo. Terza edizione riveduta e</i>

	<p><i>ampliata</i>, Brescia, Morcelliana, 2009(3) - P. Stefani, <i>Introduzione all'ebraismo. Seconda edizione riveduta e aggiornata.</i>, Brescia, Queriniana, 2004(2)</p> <p><i>Focus</i> : Haggadà e Halakà: forme e istituzioni del commento e della pratica della Torà</p> <p><i>3. Israele nel moderno e nel contemporaneo: i nuovi tratti essenziali dell'identità ebraica (emancipazione, antisemitismo, Sionismo, Shoà, Stato d'Israele, fine ufficiale dell'antigiudaismo cristiano).</i></p> <p>Bibliografia: (per l'esame: uno dei tre testi, a scelta dello studente) - W. Benz, <i>L'Olocausto</i>, Torino, Bollati Boringhieri, 2006 - A. Foa, <i>Diaspora. Storia degli ebrei nel Novecento</i>, Bari, Laterza, 2009 - <i>Atlante storico del popolo ebraico</i>, a cura di Eli Barnavi, Bologna, Zanichelli 1995</p> <p><i>Focus</i> : Shoà (a cura di Marinella Elisa Casadei)</p>
Testi di approfondimento	Verranno indicati di volta in volta, a conclusione dei singoli moduli.
Note per gli studenti	Il corso si articola in tre moduli di 8 ore ciascuno, secondo le tre grandi fasi della storia ebraica, corrispondenti al nucleo di lezioni del mese di aprile il primo, del mese di maggio il secondo, al nucleo estivo il terzo.
Modalità di accertamento	Esame orale.

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Khaled Fouad Allam

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è l'analisi delle condizioni storiche e socioculturali in cui è nato l'islam in quanto fenomeno religioso e civiltà. Durante il corso si presenteranno le diverse griglie di lettura che hanno contribuito alla formazione di discipline come l'islamistica e l'orientalismo. Si analizzeranno anche le caratteristiche della teologia islamica, e nel corso monografico le problematiche dell'islam contemporaneo, sia in seno alle società musulmane che nelle società europee.
Contenuti del corso	Le lezioni si articoleranno in quattro parti: <ol style="list-style-type: none">1 Antropologia storica dell'Islam2 Il dibattito sull'Orientalismo3 La formazione della teologia nell'Islam4 La crisi dell'Islam contemporaneo
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Il Corano</i> (con testo arabo a fronte), traduzione di Gabriele Mandel, introduzione di Khaled Fouad Allam, Utet, 2004;2. AAVV, <i>Storia delle religioni</i>, a cura di Giovanni Filoramo: vol. 3 - L'islam, Laterza, 1999;3. K. F. Allam, <i>Avere vent'anni a Tunisi e al Cairo</i>, Ed. Marsilio, 2013.
Testi di approfondimento	<ol style="list-style-type: none">1. Ira Lapidus, <i>Storia delle società islamiche</i>, 3 voll., Einaudi, 1993;2. AAVV, <i>Storia del mondo arabo</i>, a cura di Ulrich Haarmann, Einaudi, 2010;3. <i>Dizionario del Corano</i>, a cura di Mohammad Ali Amir-Moezzi, Ed. Mondadori 2007.
Modalità di accertamento	Esame orale.

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri

Obiettivi formativi	<p>Il corso ha come obiettivo l'approfondimento della comparazione giuridica delle tre religioni del Libro, ebraismo, cristianesimo e islam.</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso si propone di dare una visione comparativa essenziale del diritto delle tre religioni del Libro (ebraismo, cristianesimo e islam) in relazione alle fonti, alle trasformazioni storiche, alle relazioni tra teologia e diritto, ai problemi giuridici emergenti.</p> <p>Il programma tratterà i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">> Diritto comparato e religioni: problemi metodologici> Religioni e diritto> Il ruolo del diritto in ciascuna religione monoteistica> La diversa concezione e interpretazione del diritto divino> Il diritto umano: autorità, consenso, interpretazione> L'organizzazione istituzionale> L'appartenenza religiosa> I capi e le guide delle comunità religiose> Il matrimonio
Testi di studio	<p>- S. Ferrari, <i>Lo spirito dei diritti religiosi</i>, Bologna, Il Mulino, 2002; - Dispense del docente (su Il matrimonio).</p>
Testi di approfondimento	<p>Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.</p>
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p>

INTRODUZIONE AI TEMI DEL DIALOGO ECUMENICO

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Angelo Maffeis

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
Contenuti del corso	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione)2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico</p> <ol style="list-style-type: none">1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i>3. I pionieri dell'ecumenismo cattolico4. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>5. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo</p> <ol style="list-style-type: none">1. La dottrina della giustificazione2. La chiesa come <i>communio</i>3. Un ministero di unità per la chiesa universale?
Testi di studio	A. Maffeis, <i>Il dialogo ecumenico</i> , Queriniana, Brescia, 2000. Maffeis (ed.), <i>Communio Sanctorum. La chiesa come comunione dei santi</i> , Morcelliana, Brescia, 2003.
Testi di approfondimento	<i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i> , voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010
Modalità di accertamento	Esame orale.

LETTERATURA CRISTIANA ANTICA

L-FIL-LET/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Maria Grazia Sassi

Obiettivi formativi	Conoscenza di alcuni temi centrali della letteratura cristiana antica.
Contenuti del corso	Le linee fondamentali di sviluppo della letteratura cristiana greca e latina, attraverso i momenti e le figure più significativi.
Testi di studio	<p>A. Le principali linee di sviluppo della letteratura cristiana antica.</p> <p>Testi consigliati, a scelta:</p> <ol style="list-style-type: none">1. C. Moreschini, E. Norelli, <i>Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina</i>, Brescia, Morcelliana 1999.2. M. Simonetti, E. Primivalli, <i>Letteratura cristiana antica. Antologia di testi</i>, vol. 3, Piemme, Casale Monferrato 1996. <p>In alternativa ai testi sopra indicati, è possibile studiare su un qualsiasi manuale di Letteratura cristiana antica.</p> <p>B. Alcuni aspetti della letteratura monastica:</p> <p>Lecture di:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Atanasio, <i>Vita di Antonio</i>, in <i>Vite dei Santi</i>, I, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1974;2. Gerolamo, <i>Epist. 22</i>;3. <i>Vita di Martino, Vita di Ilarione</i>, in <i>Vite dei Santi</i>, IV, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1975;4. Palladio, <i>Storia Lausiaca</i>, in <i>Vite dei Santi IV</i>, a cura di Chr. Mohrmann, Mondadori, Milano 1974;5. Pachomius, <i>Regola monastica</i>, a cura di F. Carcione, Coletti, Roma 1990. <p>Testo consigliato: G. M. Colombàs, <i>Il monachesimo delle origini</i>, voll. 2, trad. it., Jaca Book, Milano 1990.</p>
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14

ECTS/CFU: 4

Prof. Gastone Mosci

Obiettivi formativi	Tracce di cristianesimo nella letteratura contemporanea.
Contenuti del corso	Classici dell'innocenza. La sfida critica del secondo dopoguerra.
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. Jerome D. Salinger, <i>Il giovane Holden</i> (1951), Einaudi, Torino 2008.2. Jack Kerouac, <i>Sulla strada</i> (1951), Mondadori, Milano 2007.
Testi di approfondimento	Nel corso delle lezioni verranno consigliati alcuni testi critici ed alcune letture per approfondire anche le espressioni cinematografiche e teatrali del corso.
Modalità di accertamento	Esame orale.

RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDISMO

M-STO/06

ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello

Obiettivi formativi	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– Lineamenti di storia religiosa dell'India– La ricerca della Verità nell'Induismo– La filosofia delle <i>Upanishad</i>– La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga– L'esperienza di liberazione del Buddha– Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahàyāna</i> o del Grande Veicolo– Il Buddhismo del Tibet
Testi di studio	M.C.Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i> , Xenia, Milano 1999; M.C. Minutiello, <i>Specchi del sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i> , Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

STORIA DELLE ISTITUZIONI ECCLESIASTICHE

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof. Vincenzo Turchi

Obiettivi formativi	Il corso si propone di fornire una ricostruzione sintetica del complesso processo di formazione e di differenziazione del diritto e delle istituzioni della Chiesa lungo due millenni. Particolare attenzione sarà dedicata all'interazione della concezione del diritto canonico con la storia della teologia, con particolare riguardo all'ecclesiologia ed alla morale.
Contenuti del corso	Il programma tratterà i seguenti temi: Chiese delle origini e diritto – Gli sviluppi normativi in Oriente e in Occidente: l'influsso del diritto romano - I concili - I diversi modelli organizzativi – Lo sviluppo del primato papale in Occidente –L'apporto del monachesimo – La penetrazione del germanesimo nelle strutture ecclesiastiche – La chiesa gregoriana – La formazione dell'ordinamento giuridico – La scienza canonica: Graziano e i decretisti, i papi giuristi e i decretalisti – La formazione del <i>Corpus iuris canonici</i> – La crisi del papato e l'ipotesi conciliatorista – Il diritto tridentino e l'influsso degli ordinamenti statuali – La riforma della Curia romana – Diritto canonico e teologia morale – La Seconda Scolastica e il diritto canonico - I fenomeni di reazione politica e religiosa al Tridentino fino al Settecento – L'ecclesiologia della Restaurazione e il <i>Jus publicum ecclesiasticum</i> –Concilio Vaticano I e codificazione – Le diverse scuole canonistiche – Il <i>Codex</i> piano-benedettino – Dal <i>Codex</i> del 1917 al <i>Codex</i> del 1983.
Testi di studio	C. Fantappiè, <i>Storia del diritto canonico e delle istituzioni della Chiesa</i> , Bologna, Il Mulino, 2011, fino a pag. 309.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEOLOGIA ORTODOSSA E TEOLOGIA PROTESTANTE

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire la conoscenza dei fondamenti teologici costitutivi delle due principali confessioni cristiane oltre a quella cattolica.
Contenuti del corso	<p>In una precisa prospettiva ecumenica e con intento unitario e sistematico, il percorso si propone la ricerca delle fonti storico-teologiche dell'Ortodossia e del Protestantesimo, anche al fine di rintracciare i tratti salienti e le forme spirituali originarie e caratterizzanti delle due confessioni cristiane, rivolgendo una particolare attenzione al contesto moderno e contemporaneo.</p> <p>Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentarie e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende anche favorire l'incontro conoscitivo delle principali linee teologiche delle due confessioni prese in esame e dei loro rappresentanti più autorevoli.</p>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. N. VALENTINI, <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Paoline, Milano 2012.2. P.A. FLORENSKIJ, <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini, Mondadori, "Oscar Saggi", Milano 2010.3. E. CAMPI, <i>Nascita e sviluppo del protestantesimo</i>, in G. Filoramo – D. Menozzi (a cura di), <i>Storia del Cristianesimo</i>, vol. III, <i>l'Età moderna</i>, Laterza, Roma-Bari 1997, pp. 3-150.4. <i>Alcuni saggi scelti</i> del docente .
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">- P.A. FLORENSKIJ, <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte).- P.N. EVDOKIMOV, <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 2010 (II ed.).- P.A. FLORENSKIJ, <i>La mistica e l'anima russa</i>, a cura di N. Valentini e L. Žak, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 2006.- V. LOSSKY, <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985.- K. BARTH, <i>La teologia protestante nel XIX secolo</i>, 2 Vol., a cura di I. Mancini, Jaca Book, Milano 1979-1980.- V. VINAY, <i>La Riforma protestante</i>, Paideia, Brescia 1982.- P. BOLOGNESI - L. DE CHIRICO, <i>Il movimento evangelicale</i>, Queriniana, Brescia 2002.- M. INTROVIGNE, <i>I protestanti</i>, Elledici, Torino 1998.
Modalità di accertamento	Esame orale.

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof. Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di fornire un quadro essenziale ed aggiornato di teoria della scuola e di legislazione scolastica generale, e specifico dell'Insegnamento della Religione Cattolica, necessario a qualificare il docente sotto il profilo professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ Le fonti della legislazione scolastica.➤ La scuola nella Costituzione Italiana.➤ Ordinamenti scolastici: caratteri fondativi, riforme, linee essenziali dei vari ordini e gradi di scuola.➤ L'attuale sistema scolastico nazionale.➤ L'autonomia delle istituzioni scolastiche.➤ La funzione docente.➤ La normativa sull'Insegnamento della Religione Cattolica.
Testi di studio	- Ciatelli S., <i>Costituzione, religione e scuola</i> , Lateran University Press, Roma, 2009. - Sangiuliano R., <i>Compendio di legislazione scolastica. XV Edizione</i> , Edizioni Giuridiche Simone, Napoli, 2012.
Testi di approfondimento	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, <i>Leggi e Decreti sulla scuola e sull'insegnamento della religione</i> , reperibili sul Sito Internet. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	Esame orale

TIROCINIO DELL'IRC

M-PED/01

ECTS/CFU: 3

Prof.ssa Licia Zazzarini

Obiettivi formativi	Il Tirocinio, che integra il corso di "Didattica della Religione Cattolica in prospettiva interculturale", esercita al "saper fare" attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e delle metodologie proposte, in prassi didattica ed in competenza operativa.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">➤ L'istituzione scolastica: il Piano dell'Offerta Formativa (POF) e i documenti della scuola.➤ La progettazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica a scuola: elementi caratterizzanti.➤ Progettare, osservare e documentare percorsi formativi di Insegnamento della Religione Cattolica anche in contesti multiculturali.➤ Elaborazione scritta di un lavoro personale che faccia emergere la prassi di progettazione e d'aula centrata sull'Insegnamento della Religione Cattolica. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso brevi lezioni frontali e dialogate, supportate da esercitazioni per piccoli gruppi.</p>
Testi di studio	Moscato M.T., <i>Diventare insegnanti. Verso una teoria pedagogica dell'insegnamento</i> , La Scuola, Brescia, 2008. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, <i>Leggi e Decreti sulla scuola, sull'insegnamento della religione e sull'intercultura</i> , reperibili sul Sito Internet.
Testi di approfondimento	Saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze dello studente.
Modalità di accertamento	Presentazione orale di una relazione scritta, secondo schede strutturate, dell'esperienza svolta la cui elaborazione sarà accompagnata dalla docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito". La relazione scritta dovrà essere consegnata alla docente una settimana prima dell'esame.

INDIRIZZI DEI DOCENTI

- Andrea Aguti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
andreaaguti@hotmail.com
- Khaled Fouad Allam** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
scienze.religiose@uniurb.it
- Marco Cangioti** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
DESP - Urbino - tel. 0722/303510
marco.cangioti@uniurb.it
- Gian Domenico Cova** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
giandomenico.cova@gmail.com
- Alberto Fabbri** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
alberto.fabbri@uniurb.it
- Marco Gallizioli** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
marco.gallizioli@libero.it
- Samuele Giombi** Via Fanella, 91/A - 61032 Fano (PU) - 0721-824712
samuelegiombi@alice.it
- Franco Gori** Via Livio Salinatore, 7 - 61033 Fermignano (PU) - tel. 0722/330313
Istituto di Storia, Via Saffi 15 - 61029 Urbino (PU) - tel. 0722/305793
franco.gori@uniurb.it
- Piergiorgio Grassi** Via Borgese, 9 - 47037 Rimini - tel. e fax 0541/380324
piergiorgio.grassi@uniurb.it
- Angelo Maffeis** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
a.maffeis@alice.it
- Andrea Milano** Via Tufarelli, 15 - 80046 S. Giorgio a Cremano (NA) - tel. 081/5960393, fax 081/5771873
milano@unina.it
- Michele C. Minutiello** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
minutiello57@yahoo.it
- Gastone Mosci** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
gastone.mosci@uniurb.it

- Romano Penna** Pontificia Università Lateranense, Piazza S. Giovanni Laterano, 4 - 00184 Roma Tel: 06/6986401
romano.penna@gmail.com
- Giuseppe Pulcinelli** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
pinopul@tin.it
- Maria Grazia Sassi** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
mq.sassi@uniurb.it
- Giorgio Sgubbi** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
georgius@libero.it
- Manlio Sodi** Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma tel. 06/87290260 - fax 06/87290397
sodi@unisal.it
- Sofia Tavella** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
sofiatavella@libero.it
- Vincenzo Turchi** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
vincenzo.turchi@libero.it
- Natalino Valentini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
natava@libero.it
- Licia Zazzarini** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
liciazazzarini@gmail.com
- Cataldo Zuccaro** Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", Piazza Rinascimento 7 - 61029 Urbino - tel. 0722/303536
c.zuccaro@urbaniana.edu

Per informazioni:

Segreteria Amministrativa del Corso:

(per iscrizioni, certificati, tasse, norme generali):

Dott.ssa **Ester Maroncini**

Front-Office - Ufficio Alta Formazione

Palazzo Passionei, Via Valerio, 9 - 61029 Urbino (PU)

tel. 0722/304632 - Fax: 0722/304637

e-mail: altaformazione@uniurb.it

Segreteria didattica del Corso:

(per programmi, orari, tesi, esami, pubblicazioni):

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel. 0722/303536 - Fax 0722/303537

e-mail: scienze.religiose@uniurb.it

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Biblioteca "Italo Mancini"

(per consultazione testi specialistici e ricerche):

Dott.ssa **Caterina Fraternali**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel 0722/303369 - Fax 0722/303537

e-mail: caterina.fraternali@uniurb.it

<http://www.uniurb.it/scirel>

> Biblioteca "Italo Mancini"

